

# COMUNICATO STAMPA

**Piergiorgio Odifreddi**

12 Gennaio 2015

Sono onorato di essere stato scelto a presiedere la Giuria dei Letterati e del Comitato Tecnico per la 53a edizione del 2015, e di seguire così le orme degli scienziati che mi hanno preceduto: Carlo Rubbia (1986), Renato Dulbecco (1994), Margherita Hack (1997) e Umberto Veronesi (2005). Immagino che le mie probabilità di vincere il premio Nobel salgano dunque in tal modo al 50%, anche se temo di aver commesso un errore da qualche parte del ragionamento. . .

Qualcuno storcerà forse il naso di fronte a un matematico che si intromette in un premio letterario. In effetti, nessun esponente della nostra categoria ha mai vinto un Campiello, ma almeno tre (Bertrand Russell, Alexandr Solzhenitzyn e John Coetzee) hanno vinto il premio Nobel per la letteratura: è già un piccolo inizio, e può significare che a Venezia un giorno ci sarà speranza anche per noi.

Non so se già quest'anno sarà la volta buona per un vincitore matematico, ma un presidente della categoria potrebbe essere lo stimolo per qualche giovane, e non solo, a scrivere nel futuro un romanzo nello stile oulipiano-oplepiano che appunto coniuga stile letterario e struttura matematica. Magari qualcuno l'ha già fatto quest'anno, e lo scopriremo tra i partecipanti.

Per ora, auguri ai concorrenti: qualunque cosa abbiano scritto, e in qualunque maniera l'abbiano fatto, che vinca il migliore! E a noi della giuria, così come ai trecento lettori ai quali spetta l'ultima decisiva parola, il compito appunto di trovarlo e proclamarlo vincitore.